CORRIERE DELLE ALPI 28.10

Turismo, un progetto per il marketing

Rinnovato il portale Infodolomiti, realizzate cartine tematiche e anche un diario digitale accattivante

turismo consorzio bim gal 2

BELLUNO. Rinnovare il portale Infodolomiti, implementare il materiale del Cammino delle Dolomiti, avviare una app leggibile da cellulari che non usano Ios o Google, realizzare cartine tematiche, video promozionali per le emittenti televisive e un diario digitale con foto e immagini libere da copyright utilizzabili anche da privati gratuitamente. Tutto questo per far decollare il turismo in provincia di Belluno e in particolar modo nei territori del Gal 2, cioè della parte bassa della provincia.

Sono questi i progetti, del valore complessivo di 270 mila euro, che Consorzio Bim Piave, Provincia, Avepa e Gal 2 hanno messo a punto tra il 2013 e l'ottobre 2014 per il rilancio del turismo. «Un turismo che risente per la presenza di strutture ricettive di scarsa qualità, di un gran numero di seconde case e di un sistema che si basa soprattutto su iniziative dei singoli come Pro loco o privati», ha detto il sociologo Diego Cason, sulla cui analisi si sono basati i piani di intervento individuati dal progetto, avviato dall'allora presidente Giovanni Piccoli, Piccoli che ieri ha richiamato «la Provincia e tutti i Comuni bellunesi a fare squadra e lavorare insieme per il turismo, per valorizzare il patrimonio ambientale che abbiamo». A richiamare l'attenzione sulla necessità di fare squadra anche il vice presidente di palazzo Piloni, Roberto Padrin, che ha ribadito l'importanza in questo campo della Fondazione Unesco.

«A gestire il progetto sono stati 26 comuni tra Feltrino, Valbelluna e Alpago», ha ricordato Mario Manfreda, vice presidente del Consorzio Bim, sottolineando l'importanza «di avere un'informazione turistica moderna e accattivante».

E su questo punto si è cercato di lavorare grazie alla collaborazione di Micaela Baldini, professionista di origini sudafricane, che ha curato anche il video e le immagini realizzate da alcuni ragazzi rigorosamente stranieri «per evidenziare meglio le bellezze di questi posti, visto che chi ci abita ormai non le percepisce più», ha detto.

Bellezze che sono state concentrate in cinque video distribuiti a 65 emittenti locali per «captare i possibili turisti anche fuori dal territorio veneto». Un piano che vedrà il rinnovamento del portale Infodolomiti a partire dalla fine di quest'anno e dove sono state implementate le immagini che, grazie a contributi anche regionali, copriranno l'intera provincia.